

**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Ufficio di Gabinetto della Presidenza**  
Prot. Uscita del 07/09/2017  
nr. 0005979

Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Michele Cossa  
- Gruppo Riformatori sardi per l'Europa

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.959/A sulla progettazione dell'interconnessione di bacini ed opere idrauliche inserite nel Piano Sulcis.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.2945 del 31 agosto 2017 inviata dall'Assessore dei Lavori Pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

A.G. 4-1

-note

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 31/08/2017  
nr. 0005838  
Classifica I.6.4. Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



311  
215



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Prot. n. 2845 /gab

Cagliari, 31/08/2017

Alla Presidenza della Regione

Ufficio di Gabinetto

SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 959/A (COSSA), sulla progettazione dell'interconnessione di bacini ed opere idrauliche inserite nel Piano Sulcis.**

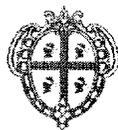
L'interrogazione al Presidente della Regione e all'Assessore regionale dei lavori pubblici, è volta a sapere:

- 1) *..quali siano gli intendimenti del governo regionale per poter vedere realizzata nel minor tempo possibile un'opera attesa da un territorio che ogni giorno vede svanire le poche prospettive di ripresa economica ed occupazionale;*
- 2) *..se abbiano valutato le possibili conseguenze della revoca della concessione ad ENAS della progettazione dell'infrastruttura strategica anche in relazione alla nuova legislazione in materia di appalti pubblici.*

L'intervento oggetto dell'interrogazione costituisce l'ultimo lotto del più grande progetto di Interconnessione dei sistemi idrici denominato "Collegamento Tirso - Flumendosa. Collegamento Sulcis Iglesiente". La sua finalità principale è quella di soddisfare la domanda idrica di questa parte dell'isola, afflitta da un deficit strutturale di risorse, altrimenti difficilmente risolvibile.

All'interno del "Piano straordinario per il Sulcis. Programmazione e situazione interventi strutturali di competenza dell'Assessorato regionale dei LL.PP.", la Giunta regionale, con deliberazione n. 5/48 del 11.02.2014, ha rimodulato il costo dell'intervento in oggetto a 60M€ articolandolo in due fasi:

- Fase 1: studio di fattibilità e progettazione preliminare per un importo di Euro 1.000.000;
- Fase 2: Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione delle opere, per un importo di euro 59.000.000.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADIU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Il 30 marzo 2016, l'Enas ha trasmesso a questo Assessorato lo studio di "fattibilità tecnico-economica" articolato in tre linee di intervento:

- Linea A: nella quale sono ricomprese tutte le opere riferite ai "collegamenti infrastrutturali";
- Linea B: riguardante le opere connesse alla "Valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso-Flumendosa-Campidano-Sulcis";
- Linea C: riguardante gli "Interventi di risanamento della diga di Monte Pranu e/o recupero da falda delle perdite".

Con le due ultime linee d'intervento si sono ipotizzate possibili soluzioni per l'ottimizzazione della gestione energetica delle opere e per il risanamento del problema storico delle perdite idriche del bacino di Monte Pranu. La stima di massima dei costi complessivi ammonta a 107ME, somma considerevolmente superiore a quella destinata all'intervento in prima istanza.

In sede di approvazione dello studio, è stata confermata la disponibilità delle risorse già individuate (60 ME) ed è stato autorizzato il completamento delle attività propedeutiche all'appalto dei lavori secondo la nuova normativa nazionale degli appalti da cui discendono risvolti particolarmente impattanti sugli aspetti afferenti alla redazione dello Studio di Impatto Ambientale (SIA). Quest'ultimo dovrà necessariamente essere sviluppato contestualmente alla redazione del progetto definitivo, così come previsto dalla nuova normativa in vigore.

L'Enas sta operando per completare tutte le procedure necessarie alla redazione del progetto definitivo, relativamente alle Linee A e B, ed esecutivo delle opere già finanziate, comunque funzionali a garantire la disponibilità della risorsa idrica ai territori interessati. La convenzione che disciplina i rapporti con l'Enas è stata stipulata di recente.

Considerate la rilevanza strategica dell'opera in argomento e la volontà della Regione di comprimere al massimo i tempi tecnici necessari all'avvio dei lavori, si è deciso di operare attraverso un bando di gara europeo per la progettazione delle opere, nella certezza che questa scelta possa garantire tempistiche procedurali più contenute ed appropriate ad un celere raggiungimento dell'obiettivo.

L'Assessore

Edoardo Bazarini